



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

SETTORE LL.PP.



Determinazione Dirigenziale

N° 15 in data 17 GEN. 2013

ORIGINALE

OGGETTO Approvazione impegno di spesa di € 27.337,00 iva compresa per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nella villa Comunale dal 01.01.2013 al 31.12.2013.

Approvazione Capitolato speciale d'appalto.

Affidamento diretto alla Ditta Francese Agricoltura srl di Molfetta.

Emessa ai sensi

- degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;
- dello Statuto Comunale;
- del Regolamento di Contabilità;
- Codice C.I.G. n. 4838152953

Il Capo Settore LL.PP.

Premesso:

- che la villa comunale ha subito interventi di riqualificazione che hanno riguardato non solo la pavimentazione e la pubblica illuminazione ma anche il verde attrezzato;
- Con D.D. n. 68 del 05.03.12 veniva affidata alla ditta Francese Agricoltura di Molfetta la manutenzione ordinaria e straordinaria della villa comunale dal 01.01.12 al 31.12.12;
- che è necessario affidare la stessa manutenzione per il periodo dal 01.01.13 al 31.12.13 giusta indicazione da parte del Dirigente del Settore LL.PP. in data 4 gennaio 2013 al fine di non interrompere il servizio che potrebbe creare notevoli problemi vegetativi in caso di abbandono soprattutto per quanto riguarda la manutenzione del prato inglese che grazie alla professionalità di detta ditta risulta in ottimo stato;
- che all'uopo l'U.O. manutenzione verde pubblico ha approntato apposito capitolato speciale d'appalto che farà parte integrante del presente atto in data 8.01.2013;
- il canone annuo previsto per tali lavori per l'anno 2013 rimane uguale a quello dell'anno 2012 e ammonta ad € 22.500,00 oltre iva al 21% e incentivi per la progettazione per complessivi € 27.337,00 così come risulta dal seguente quadro economico:

A) Interventi di manutenzione ordinaria canone annuo	€	21.840,00
A1) Importo oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere:	€	<u>660,00</u>
In uno	€	22.500,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) incentivi 0,50%	€	112,00
B1) Iva 21% su (A + A1)	€	<u>4.725,00</u>
In uno	€	27.337,00

Importo complessivo Servizio di Manutenzione

Ordinaria dal 01.01.13 al 31.12.13 € 27.337,00

-

- Considerato l'urgenza dei lavori da eseguire che non permette l'indugio di pubblici incanti o della licitazione;
- Considerato che l'importo dei lavori di che trattasi è inferiore ad €. 40.000,00 per cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 comma 8 del D. Lvo 163/06, si può procedere ad affidamento diretto;
- Considerato altresì che la stessa ditta Francese Agricoltura srl ha operato in maniera professionale senza creare problemi di natura manutentiva e che si è resa disponibile

ad eseguire tale manutenzione con il corrispettivo di € 27.225,00 iva compresa per il periodo dal 01.01.2013 al 31.12.2013 ;

- Visto l'art. 125 comma 8 del Decreto Legislativo n. 163/2006
- Visto ed applicati gli artt. 44 e 45 del Regolamento Comunale dei contratti;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il D.Lvo n. 267 del 18.08.2000;
- Accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.E.L. approvato con D. L.vo n. 267/2000;

DETERMINA

1) Approvare la spesa di € 27.337,00 iva ed incentivi compresi per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area a verde all'interno della villa comunale dal 01.01.13 al 31.12.13 nonché l'affidamento diretto alla ditta Francese agricoltura srl di Molfetta così come risulta dal seguente quadro economico:

B) Interventi di manutenzione ordinaria canone annuo	€	21.840,00
A1) Importo oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere:	€	660,00
In uno	€	22.500,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) incentivi 0,50%	€	112,00
B1) Iva 21% su (A + A1)	€	<u>4.725,00</u>
In uno	€	27.337,00

Importo complessivo Servizio di Manutenzione

Ordinaria dal 01.01.13 al 31.12.13 € **27.337,00**

2) approvare il Capitolato speciale d'appalto approntato dalla U.O. manutenzione verde pubblico in data 08.01.13 che fa parte integrante del presente atto;

3) Liquidare la spesa a fronte di regolare fattura trimestrale dell'importo di € 6.806,25 iva compresa, vistata per congruità dallo stesso Responsabile del procedimento mediante liquidazione tecnico contabile.

3) Nominare responsabile del procedimento l'i.t. Giovanni Zaza.

4) Impegnare la spesa prevista di € 27.337,00 al Cap. 28641 PEG del Bilancio 2013 .

5) Dare atto che il codice **CIG. 4838152953**

6) Autorizzare, altresì, all'emissione del mandato di pagamento sul conto corrente bancario "dedicato" Banca S.Paolo filiale di Molfetta) cod. IBAN IT18C0101041561100000000934.

7) Trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento al Settore Economico Finanziario per quanto di competenza.

8) Precipare che a tale progetto partecipano il Dirigente del Settore LL.PP. ing. Enzo Balducci, l'i.t. Giovanni Zaza, Altomare Pasqua, Montebello Vincenzo e de Candia Mauro giusto nuovo regolamento per la ripartizione dei compensi incentivanti approvato con delibera di G.C. n. 183 del 05.09.07;

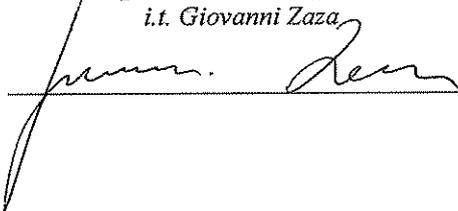
8) La presente determinazione comportando impegno di spesa è trasmessa al Dirigente del Settore Finanze ai sensi dell'art. 151 . comma 4° - del D.L.vo n. 267/2000 e diverrà esecutiva contestualmente all'apposizione del visto di regolarità contabile del citato Dirigente .

9) Dare atto che al presente provvedimento verrà data esecuzione con l'inizio della sua pubblicazione all'albo Pretorio.

10) Il presente atto non contiene dati personali sensibili (D. L.vo n. 196/2003)

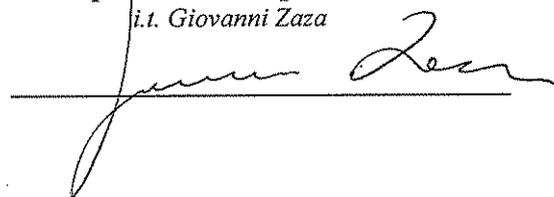
Il Compilatore della proposta

i.t. Giovanni Zaza



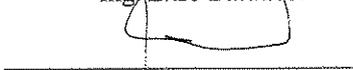
Il Responsabile del procedimento

i.t. Giovanni Zaza



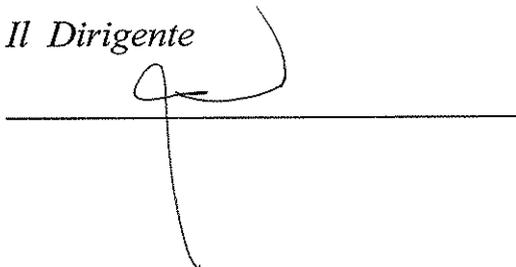
Il Dirigente del Settore LL.PP.

Ing. Enzo Balducci



Visto, si attesta la regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento

Il Dirigente





Comune di Molfetta

Provincia di Bari
P. IVA 00306180720

ESERCIZIO: 2013

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO DI SPESA: 2013 402/0	DATA: 15/01/2013	IMPORTO:	27.337,00
OGGETTO: IMPEGNO SPESA LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA VILLA COMUNALE DAL 01/01 AL 31/12/2013.			

Bilancio

ANNO: 2013	STANZIAMENTO ATTUALE:	992.135,00
TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI	IMPEGNI GIA' ASSUNTI:	33.369,46
FUNZIONE: 09 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE D	IMPEGNO NR. 402/0:	27.337,00
SERVIZIO: 06 - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBI	TOTALE IMPEGNI:	60.706,46
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI	DISPONIBILITA' RESIDUA:	931.428,54

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2013	STANZIAMENTO ATTUALE:	27.500,00
CAPITOLO: 28641	IMPEGNI GIA' ASSUNTI:	0,00
OGGETTO: MANUTENZIONE GIARDINI VILLA COMUNALE	IMPEGNO NR. 402/0:	27.337,00
	TOTALE IMPEGNI:	27.337,00
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	163,00

PROGETTO: ATTIVITA' ORDINARIA

RESP. SPESA: SETT. LAVORI PUBBLICI

RESP. SERVIZIO: SETT. LAVORI PUBBLICI

Si attesta la regolarità contabile della determinazione dirigenziale N. 15/2013 del settore UFFO ai sensi dello art.151 comma 4 e art. 147bis del T.U. EE.LL.

DATA: 15/01/2013

Visto per regolarità della istruttoria

Il Responsabile del Servizio Finanziario ad interim

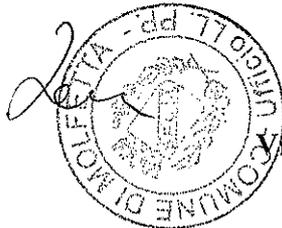


COMUNE DI MOLFETTA
(U.O. MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO)

PROGETTO DEL SERVIZIO
DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE A VERDE DELLA
VILLA COMUNALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL PROGETTISTA
(p.a. Giovanni Zaza)



Visto: **IL DIRIGENTE LL.PP.**
(ing. Vincenzo Balducci)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(p.a. Giovanni Zaza)

Molfetta, 8 gennaio 2013

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO
DI MANUTENZIONE ORDINARIA A VERDE ESSENZE ARBOREE E ARBUSTI DELLA
VILLA COMUNALE

Art.1
- OGGETTO DEL SERVIZIO -

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione della manutenzione ordinaria delle alberature, arbusti e delle aiuole con terreno e a prato esistenti nella villa comunale.

Art. 2
- DURATA DEL CONTRATTO -

L'affidamento del servizio di cui all'art.1 alla ditta partirà dal 01.01.13 e avrà la durata fino 31.12.13.

Nel caso che la manutenzione ordinaria non fosse eseguita correttamente e nel rispetto del presente capitolato, l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione anticipata.

Art. 3
- CONSISTENZA DELLE AREE -

La consistenza delle aree di verde della villa comunale sono quelle che si trovano nello stato di fatto attuale a conclusione dei lavori di riqualificazione.

Art. 4
DESIGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La ditta incaricata della manutenzione provvederà a redigere una scheda, in cui sarà fotografata l'area stessa elencate le alberature esistenti con lo stato delle stesse, ed annotato giorno, mese ed anno in cui è stata effettuata la manutenzione ordinaria di cui al presente articolo lettera A e sottolettere da A1 ad A15.

A) MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria si intendono tutte le operazioni, le prestazioni, le forniture, le sostituzioni, le modificazioni, tese a garantire il mantenimento e la conservazione delle aree a verde, così come di seguito specificate e **comprende:**

A/1 - Potatura, spalcatura, rimondatura, sagomatura, revisione delle piante, abbattimento e diciocatura di alberi secchi e pericolanti .

La ditta incaricata deve assicurare la potatura annua di tutte le piante esistenti e il loro governo durante il periodo di gemmazione, eseguendo nei diversi momenti che contraddistinguono la vita delle piante i seguenti tipi di potatura: (di allevamento, produzione, mantenimento, risanamento, ringiovanimento e di riforma).

Tutte le operazioni di potatura delle piante devono essere eseguite a regola d'arte. L'abbattimento dei rami deve essere eseguito usando particolare cura acciocché i medesimi nella caduta, non provochino danni a persone, a cose, od alla vegetazione sottostante.

In occasione del lavoro di potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante dagli eventuali rami secchi e dal seccume.

La ditta incaricata provvederà alla spalcatura di conifere e alberi decidui fino alla prima impalcatura con contemporanea rimonda del secco ed eventuale rialzo della chioma.

Tutti gli alberi devono essere controllati allo scopo di accertare le condizioni statiche sia degli alberi che dei rami. Particolare cura sarà riservata agli alberi che insistono sui luoghi transitati.

Le piante secche o pericolanti a seguito di fortuali danneggiati devono essere abbattute sradicando l'apparato radicale.

La ditta incaricata nel corso della gestione della convenzione deve provvedere costantemente al ripristino della verticalità delle piante mediante la fornitura e posa in opera di pali tutori in castagno.

I pali tutori devono essere mantenuti efficienti per le piante che ne siano sprovviste e posti in opera per quelle che necessitano. I sostegni e le legature non devono danneggiare i fusti e i rami delle piante. Le legature devono essere fatte con gli specifici legacci in materiale plastico o corda di paglia palustre ed essere in numero sufficiente per ogni pianta. Nel rifarle si deve cambiare la loro posizione in modo da essere certi di evitare incassature e ciò per le piante provviste per un solo tutore. Per quelle a tre pali è sufficiente il rinnovo onde evitare la circonferenza delle legature.

La tosatura delle piante deve essere fatta esaltando le ramificazioni naturali. E' tassativamente vietato tosare secondo forme geometriche (sfera, cubo ecc.).

A tale lavoro dovrà essere adibito esclusivamente personale altamente specializzato nell'arte della potatura confermando forme spontanee ed irregolari.

La ditta incaricata sarà responsabile di tutti i danni che dovesse causare, durante l'esecuzione dei lavori, e sarà tenuta al risarcimento dei danni medesimi ad ogni avente diritto.

A/2 - Trattamenti antiparassitari

Il personale della ditta incaricata è tenuto ad un costante controllo dello stato di salute delle piante e alla rilevazione della presenza di fitofagi.

La scelta di prodotti selettivi cioè di sostanze chimiche efficaci contro le specie dannose (parassiti) alla vegetazione e non letali (predatori) a quelle utili, evitando di eseguire gli interventi quando queste ultime specie sono più numerose e sensibili ciò per la salvaguardia dell'equilibrio biologico.

Nel caso si verificassero anomalie vegetative provocate da carenze nutrizionali, saranno somministrati al terreno o alla parte d'area delle piante fertilizzanti di soccorso impiegando prodotti complessi e completi di microelementi.

La difesa fitosanitaria di norma va eseguita nei periodi coincidenti con le epoche di pieno rigoglio vegetativo (primaverile ed autunnale) nel periodo di riposo (invernale) vanno eseguiti gli interventi fitoiatrici tendenti alla eliminazione dei rami secchi traumatizzati o ammalati in conseguenza di evenienze climatiche o meccaniche.

E' opportuno nei grossi tagli l'uso di sostanze disinfettanti escludendo quelle cicatrizzanti.

Si dovrà curare l'oculata scelta dei presidi sanitari dando assoluta priorità a quei formulati non tossici per l'uomo, gli animali e le piante stesse.

I trattamenti da eseguire alle piante, devono essere comunicati almeno cinque giorni prima alla D.L., specificando la tipologia e quantità dei presidi sanitari.

Le manifestazioni patologiche sulla vegetazione, la specifica dei prodotti e le relative percentuali di prodotto da utilizzare, devono essere controllate ed attestate da tecnico abilitato alla professione di agronomo.

I presidi sanitari saranno manipolati ed impiegati correttamente, adottando tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. L'operatore dovrà essere munito di patentino valido al momento della esecuzione delle operazioni.

Per ottenere i migliori risultati fitoterapici, le operazioni di lotta saranno eseguite con attrezzature idonee, distribuendo i prodotti in modo da ricoprire, bene ed uniformemente tutte le parti della pianta e si eviterà di effettuarle in presenza di vento o se vi è minaccia di pioggia e nelle ore calde della giornata. Le scelte relative alle modalità di lotta, ai trattamenti chimici da adottare e le epoche di intervento più idonee devono essere sottoposte all'approvazione della D.L.

La ditta incaricata dovrà effettuare almeno quattro trattamenti antiparassitari nel corso dell'anno con prodotti idonei della migliori marche. Il trattamento dovrà essere proseguito in casi particolari di infestazione fino al completo debellamento della infestazione stessa.

Nella composizione delle miscele da irrorare l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente ai prodotti e alle relative percentuali stabilite dal Ministero della Salute.

La ditta incaricata deve provvedere all'esecuzione continua e costante delle operazioni diserbatura con prodotti non inquinanti.

I trattamenti saranno eseguiti nelle ore notturne.

La ditta incaricata è tenuta ad effettuare le operazioni di controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere ed a porvi rimedio.

A/3 - Mondatura dei tappeti erbosi ornamentali, buche di convoglio e aiuole fiorite.

La mondatura consiste nella estirpazione delle erbe spontanee con particolare riguardo alle malerbe aventi foglia espansa, dovrà essere eseguita non meno di tre volte l'anno nelle buche di convoglio, nelle macchie arbustive, sulla cotica erbosa ornamentale e ricreazionale. La mondatura dei tappeti erbosi deve sempre precedere la rasatura dell'erba e potrà essere completata con l'impiego di diserbanti altamente specifici e selettivi.

A/4 - Rasatura, sgombero erbe e residui vari.

La rasatura dei prati erbosi ornamentali, deve essere eseguita nell'arco dell'anno in numero tecnicamente sufficiente a garantire l'ottimale conservazione degli stessi. In linea di massima deve essere eseguita a partire dal mese di marzo fino a tutto novembre e potrà comunque essere anticipata o posticipata secondo l'andamento stagionale. Da marzo a settembre devono essere assicurate almeno n.3 rasature mensili da ottobre a febbraio un numero sufficiente a garantire una buona conservazione e mantenimento della cotica erbosa e comunque non meno di n.5 interventi. La rasatura della cotica erbosa deve essere eseguita con apposite macchine tosaerba a ventola con lama rotativa o similari funzionanti a motore salvo ricorrere alla rasatura con falci, falcioline o forbici attorno alle piante ed ai manufatti ove non sia possibile la rasatura meccanica.

E' da tenere presente che nei mesi freschi l'orizzontale del taglio deve essere tenuta bassa, mentre nei mesi caldi deve essere tenuta alta.

La raccolta e lo sgombero delle erbe di risulta e degli aghi di pino deve essere fatto con cura e sollecitudine affinché nessun residuo rimanga lungo i viali, sui manufatti e quel che è peggio sulle superfici erbose onde ovviare alla formazione di chiazze di eziolatura e marcescenza antiestetiche e sempre nocive alla vita della cotica erbosa.

La superficie erbosa e le zone a verde in genere si devono presentare sempre sgombre da carte, recipienti, sassi, residui di varia natura, e quant'altro non espressamente specificato che deturpano il decoro delle aree a verde.

A/5 - Rifacimento dei tappeti erbosi degradati.

I tappeti erbosi giudicati dalla D.L. degradati devono essere ripristinati nuovamente in maniera parziale man mano che si manifestano segni evidenti di degrado o impoverimento, con obbligo della ditta a tenere costantemente in buone condizioni le superfici interessate a tappeti.

A/6 - Areazione dei manti erbosi.

In primavera e nel mese di settembre deve essere effettuata una areazione dei manti erbosi, mediante le operazioni di carotatura e sfalzatura.

A/7 - Concimazione invernale

Durante il mese di dicembre deve essere somministrata a tutte le piante che ne necessitano ed ai tappeti erbosi, una concimazione minerale a base di fertilizzanti chimici ternari nelle dosi necessarie per mantenere lo stato di efficienza.

La superficie da concimare attorno ad ogni pianta arborea deve essere quella della proiezione sul terreno della chioma considerata in stato naturale. La stessa concimazione sarà rinnovata verso la fine del periodo invernale e quindi anticipando di poco la ripresa vegetativa avendo cura di far seguire a questo trattamento un'abbondante irrigazione.

In particolare per i tappeti erbosi si deve provvedere dopo ogni due tagli, o quando necessario a seconda dell'andamento stagionale, alla somministrazione di concimi azotati a lenta cessione nella dose di 80 Kg/ ha ogni due tagli.

Nel corso dell'anno verranno effettuate almeno 30 rasature in autunno e deve effettuare una concimazione fosfo azotata, utilizzando fosfato biammonico nella dose di 1.5 g/ha. Dopo la concimazione deve seguire un'abbondante irrigazione con l'utilizzazione di appositi idranti o autobotti della ditta dove non è presente l'impianto di irrigazione .

A/8 - Spollonatura

La spollonatura deve essere praticata a tutte quelle piante che sono soggette ad emettere durante il periodo vegetativo sempre nocivi polloni, sia pedali che fustali sottoinstali o selvatici. Tale pratica deve essere eseguita non appena si abbia la comparsa di qualsiasi forma pollonante. Durante la spollonatura si valuterà se procedere alla eliminazione dei rami a fogliame verde che dovessero comparire nelle piante a fogliame colorato o variegato, ciò in funzione estetica.

A/9 - Mantenimento delle buche di convoglio

Le buche di convoglio, al colletto delle piante, oltre che scerbate e dissodate mediante sarchelli e zappette in modo che il terreno si presenti in ogni stagione mescolato e sminuzzato, quattro volte l'anno, devono essere sempre contenute nella forma originaria in modo da contenere l'acqua. Il rinnovo delle buche di convoglio deve essere praticato a tutte le piante. Ai piedi dei cespugli degli arbusti e delle siepi il terreno deve essere sarchiato, mosso e privo di erbe infestanti per tale operazione culturali sono previsti almeno quattro interventi annui. Sopraggiunto l'autunno, le buche di convoglio possono essere ricolmate in modo da dare una leggera convessità attorno alle piante più sensibili ai freddi onde evitare il ristagno dell'acqua e contribuire alla difesa dei geli.

A/10 - Aratura, zappatura, spietramento ,erpicoltura, scerbatura delle aree verdi

Le arature, zappature e scerbature devono essere eseguite nell'arco dell'anno in numero sufficiente a garantire l'ottimale conservazione delle aree a verde, avendo cura contemporaneamente alla spietatura manuale e/o meccanica.

Successivamente si procederà al lavoro di erpicatura consistente nella rottura delle zolle, estirpamento delle erbe infestanti con tutte le radici e spianamento del terreno.

Le macchine non devono danneggiare le testate degli appezzamenti, le recinzioni, le piante arboree ed arbustive, gli impianti d'irrigazione e quant'altro possa insistere sull'appezzamento in lavorazione.

La ditta incaricata deve ripristinare i manufatti o impianti danneggiati entro giorni uno dall'evento il mancato ripristino indurrà la DD.LL. ad applicare una penale di € 1.000,00 (mille) da trattenere sul canone del bimestre.su semplice richiesta della D.L.:

A/11 - Innaffiamento di prati, aiuole fiorite, arbusti, cespugli, alberi, alberature stradali e piante all'interno di fioriere.

Tutte le piante che presentano la buca di convoglio devono essere irrigate mediante erogazione con tubi di gomma su carri naspo, L'irrigazione deve essere effettuata con un numero di interventi tali da garantire il migliore stato vegetativo e comunque, per un numero complessivo di almeno due interventi mensili, raddoppiando o triplicandogli stessi nei mesi da maggio a settembre.

L'acqua erogata in ogni irrigazione, deve soddisfare le esigenze dei singoli impianti, tenendo presente che si deve bagnare in profondità ed uniformemente.

Nelle somministrazioni irrigue si deve, inoltre, tenere presente: il decorso stagionale, lo stato fisiologico delle piante, il momento più opportuno e la stratigrafia dei terreni.

Per i prati erbosi, si provvederà all'irrigazione o mediante impianti di irrigazione, ove esistenti, o in caso contrario si provvederà all'esecuzione dell'irrigazione mediante serie di irrigatori manuali, collegati mediante tubazioni a vista alla rete idrica, e spostati opportunamente da un operatore. E' assolutamente vietato, far eseguire l'irrigazione manuale con l'ausilio di tubi di gomma e contestualmente far calpestare dagli operatori addetti all'irrigazione la cotica erbosa dei prati.

L'irrigazione migliore è quella che bisogna far eseguire immediatamente dopo la rasatura dell'erba.

Per tutte le piante soggette a potatura verde o estiva, l'irrigazione più opportuna è quella che bisogna far eseguire subito dopo il taglio.

Per le macchie fiorite si deve irrigare il terreno sottostante la macchia e si deve evitare, nel limite del possibile di bagnare i fiori.

Se l'irrigazione non può essere effettuata durante le ore diurne per insufficiente pressione dell'acqua nelle condutture, per esigenze del traffico o per lavori in corso, deve essere eseguita nelle ore notturne, senza nessun aggravio di spese per il Comune.

Nei casi di inadempimenti di qualsiasi genere, per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale, che non permettono di eseguire le irrigazioni, la ditta, provvederà tramite autobotti a provvedere all'irrigazione mediante prelievo dell'acqua da idranti comunali.

A/12 - Mantenimento di fioritura stagionale primaverile ed estiva con fornitura e messa a dimora.

La ditta in primavera e in autunno provvederà alla fornitura e messa a dimora di piante ornamentali stagionali da fiore, nelle tipologie e quantità ritenute necessarie dalla D.L., all'interno di aiuole, bordure, vasi, ecc. esistenti all'interno delle aree da mantenere onde consentire un godimento sia della vista che dell'odorato all'utente del verde, per un importo annuo massimo di € 3.000,00 (tremila/00) in base ai prezzi del mercato all'ingrosso dei fiori di Terlizzi.

A/13 - Legature di foglie e apposizione di rete di protezione ai palmizi

La ditta deve provvedere almeno una volta l'anno alla chiusura mediante legatura e riapertura delle foglie delle palme esistenti all'interno delle aree da mantenere.

In particolare verso il mese di ottobre la ditta provvederà alla protezione delle foglie mediante la fornitura e posa in opera di teli in nvlon a maglia stretta.

Successivamente su indicazione della D.LL. provvederà alla rimozione della rete di protezione e riapertura delle foglie.

A/14 - Manutenzione arredo, recinzione, giochi.

La ditta provvederà alla scopatura delle aree giochi con fondo in brecciolino o sabbia fuoriuscita dalle buche, provvedendo al riporto e distribuzione dello stesso materiale all'interno delle stesse buche.

Almeno due volte l'anno si provvederà al ricarico e distribuzione di sabbia o pietrischetto livido di fiume all'interno delle buche dove insistono i giochi.

La ditta deve provvedere alla manutenzione continua e costante ordinaria delle attrezzature di arredo urbano panchine, fontane artistiche e d'arredo urbano anche all'interno del cimitero, segnaletica dei giochi per bambini (giostrine, scivoli, altalene, ecc.), compresa la fornitura e posa in opera di minuteria necessaria a garantire comunque il regolare uso e funzionamento di tutti gli attrezzi o arredi insistenti nelle aree di verde pubblico, salvaguardando la pubblica incolumità degli utenti.

La ditta all'interno del Cimitero provvederà alla eventuale sostituzione di rubinetteria nel corso dell'anno e alla regolare pulizia delle vasche di raccolta esistenti alla base delle stesse e disostruzione di condotte e pozzetti intasati.

La ditta provvederà per una sola volta nell'anno, alla manutenzione delle recinzioni, panchine, cestini, ecc., mediante l'asportazione di ruggine, raschiatura, una passata di antiruggine e una a finire di smalto per le parti in ferro, mentre per le panchine con listoni in legno si provvederà ad eseguire una mano di fondo ed una a finire di vernice speciale trasparente.

A/15 - Materiali ed attrezzi di uso corrente.

Nel canone si intende inclusa la fornitura di tutti gli attrezzi sia manuali e meccanici oltre che del materiale di uso corrente quali filo di ferro, canapa, rafia, antiparassitari, concimi, pali tutori necessari per espletare le prestazioni di cui ai punti precedenti.

L'acqua per l'irrigazione potrà essere prelevata dagli idranti esistenti in sito. Nel caso di mancanza di prese idriche, la Molfetta Multiservizi provvederà con autobotti rifornite dagli idranti comunali con oneri a suo carico.

Resta a carico della Molfetta Multiservizi la raccolta, carico, trasporto, scarico e l'onere dello smaltimento presso l'A.S.M. di Molfetta, dei residui vegetali rinvenuti dalle lavorazioni, pietre, carte, barattoli, bottiglie in plastica e vetro, e quant'altro non espressamente specificato rinvenuto all'interno delle aree verde e sotto le alberature, cespugli spartitraffico in manutenzione

**Art. 5
CANONI**

A compenso delle prestazioni elencate nel precedente art. 4/A, che richiedono adeguate organizzazioni di personale, mezzi motorizzati di uso speciale (motozappe, tagliaiepi, motoseghe, autocarri, autobotti, motocarri, ponteggi, autogrù con cestello, ecc.) il Comune corrisponderà alla ditta un canone trimestrale corpo di € 5.625,00 oltre iva al 21% per un totale di € 6.806,25.

L'importo di € 6.806,25 I.V.A. compresa al 21%, verrà liquidato dal Settore Economico Finanziario, senza ulteriore formalità su presentazione di fattura emessa dalla ditta, vistata dal Responsabile del procedimento e dal Capo Settore LL.PP..

L'Importo complessivo del canone concordato si riferisce alla consistenza del momento, ovvero alla data del verbale di consegna delle aree a verde da manuntendere,.

Nel corso della gestione delle aree a verde di cui trattasi, il canone come sopra calcolato e definito, non potrà subire variazioni

Il canone è corrisposto, per l'esecuzione delle prestazioni previste dagli artt. A1 ad A15 in modo da avere la manutenzione di tutte le aree a verde a perfetta regola d'arte in qualsiasi periodo dell'anno, per cui la mancata esecuzione di una qualsiasi prestazione manuntentiva, comporterà l'applicazione da parte della Direzione Lavori le previste penalità, salvo i casi di dimostrata impossibilità tecnica comunicata per iscritto

Art. 6
- AMMONTARE DEL CONTRATTO -

L'ammontare del servizio di manutenzione ordinaria del presente contratto, rimane determinato in € 27.225,00) comprensivo delle somme a disposizione dell'Amm.ne per iva al 21% come risulta dal seguente quadro economico:

A) Interventi di manutenzione ordinaria canone annuo	€	21.840,00
A1) Importo oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere:	€	<u>660,00</u>
In uno	€	22.500,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) incentivi 0,50%	€	112,00
B1) Iva 21% su (A + A1)	€	<u>4.725,00</u>
In uno	€	27.337,00
Importo complessivo Servizio di Manutenzione Ordinaria dal 01.01.13 al 31.12.13	€	27.337,00

Art. 7
STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

La stipulazione del contratto dei lavori di manutenzione ordinaria deve aver luogo entro 30 giorni dalla data del provvedimento determinativo di affidamento da parte del Settore LL.PP.

Costituisce il presente Capitolato

Art. 8
NORME E PRESCRIZIONI INTEGRATIVE

La ditta è soggetta all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni contenute nel presente Capitolato.

Ricade inoltre esclusivamente sulla ditta l'osservanza scrupolosa delle leggi, regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente alla stipula del contratto) dalle Autorità competenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, Previdenza Sociale, ecc.

Art. 9
DIVIETO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A TERZI

La ditta non può affidare a terzi l'esecuzione degli interventi di cui al precedente art. 4 da A1 ad A15..

La ditta deve presentare all'inizio dell'affidamento l'elenco degli operatori preposti, comunicando tempestivamente eventuali sostituzioni e/o integrazioni.

L'inosservanza comporta la rescissione immediata dell'affidamento.

Art. 10
CAUZIONI

La ditta deve costituire la cauzione secondo quanto disposto dall'art. 113 del Decreto L.vo 163/06

Art. 11
CONSEGNA

La Direzione Lavori comunicherà alla ditta il giorno in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna del servizio di manutenzione.

Art. 12
PROGRAMMA DEL SERVIZIO

Non oltre 15 giorni dalla data in cui è avvenuta la consegna del servizio di manutenzione, la ditta è tenuta a presentare al Direttore dei Lavori il programma dettagliato per l'esecuzione del servizio, programma che dovrà essere approvato dalla stessa Direzione Lavori ed eventualmente variato in corso di esecuzione .

Art. 13 CONDOTTA DEL SERVIZIO

Tutti i lavori occorrenti per l'espletamento del servizio affidato dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle prestazioni previste al precedente art. 4 lettera A), salvo eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate dalla Direzione dei Lavori.

Nel caso in cui il servizio e le forniture non fossero state eseguite secondo le prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, la Direzione Lavori fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che la ditta dovrà attuare al fine di eliminare – a proprie spese – ogni irregolarità, salva restando da parte dell'Amministrazione comunale la richiesta del risarcimento dei danni subiti.

In ogni circostanza, la ditta deve immediatamente eseguire gli ordini della Direzione Lavori.

Alla ditta sarà applicata una penale giornaliera di € 100,00), in caso di mancata esecuzione delle prestazioni previste all'art. 4 da A1 ad A15, ordinate anche telefonicamente e per le quali l'Amministrazione comunale potrà anche intervenire con altra ditta ed a danno della ditta fino alla rescissione del contratto in caso di ripetuta inadempienza.

L'Amministrazione di riserva di provvedere direttamente alla esecuzione od al completamento dei lavori non tempestivamente eseguiti, addebitando alla ditta inadempiente anche la maggiore spesa sostenuta ed eventuali danni.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate dalla ditta nell'esecuzione del servizio, senza la precisa autorizzazione della Direzione dei Lavori.

I lavori dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che la ditta si è assunta all'atto della stipulazione del contratto.

La Direzione Lavori avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini della Direzione stessa.

La manutenzione ordinaria sarà eseguita mediante interventi mensilmente programmati e interventi su chiamata e rientrano nel canone mensile pattuito.

Gli interventi relativi alla caduta di alberi per cause non imputabili alla P.A., quali fortuali o vento di notevole velocità, dovranno essere tempestivamente eseguiti dalla ditta, anche nei giorni festivi, su semplice segnalazione verbale o telefonica del Comando di Polizia Municipale o del Settore LL.PP..

Il servizio di manutenzione ordinaria comprende i seguenti interventi:

A) Interventi programmati

La manutenzione programmata deve essere eseguita secondo quanto stabilito al precedente art. 4° e annotata su schede report dalle quali si desumeranno gli interventi eseguiti da comparare con quelli preventivamente indicati compatibili con le essenze arboree presenti nella singola area..

Personale comunale provvederà alla verifica attestando la avvenuta esecuzione degli interventi sulle schede report.

Tale attestazione è presupposto essenziale per la liquidazione dei ratei di canone mensili.

A) Interventi su chiamata

All'infuori delle visite programmate, ogni altro intervento manutentivo sugli impianti a verde in appalto, deve essere eseguito a seguito di chiamata (fonogramma, ordine di servizio, etc).

L'intervento dovrà essere eseguito tempestivamente e comunque non oltre una giornata lavorativa, a decorrere dal giorno della richiesta.

All'atto della medesima richiesta, si dovrà specificare sommariamente il tipo di intervento o inconveniente occorso.

La ditta, prima della formale consegna dei lavori, dovrà comunicare per iscritto il recapito telefonico (fisso e cellulare) ove la D.LL o il Comando di P.M. potrà inoltrare le chiamate in caso di urgenza.

Il recapito fisso, dovrà essere disponibile **TUTTI I GIORNI FERIALI dalle ore 8,00 alle ore 18,00 , mentre quello cellulare dovrà essere disponibile nei giorni FERIALI E FESTIVI NELL'ARCO DELLE VENTiquattro ORE IN CASO DI INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI A TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'**

Art. 14 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non verrà accordato alla ditta alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso del servizio di manutenzione. I danni di forza maggiore verranno concordati tra la Direzione Lavori e la ditta. La denuncia del danno di cui sopra dovrà sempre essere fatta per iscritto.

Resta però contrattualmente stabilito che non saranno considerati danni di forza maggiore quelli prodotti dal maltempo, dal gelo, dal disgelo, da precipitazioni anche di eccezionale intensità, a meno che non si tratti di calamità come tali dichiarate dalle competenti autorità.

Art. 15 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della ditta gli oneri, obblighi e responsabilità di cui al presente Capitolato, nonché tutti gli altri comunque attinenti all'esecuzione del servizio.

In particolare, la ditta assume a proprio carico i seguenti adempimenti e obblighi:

- a) l'osservanza delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia in favore della disoccupazione, della invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, nonché di ogni altre disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del servizio di manutenzione mirante alla tutela di lavoratori. La Direzione Lavori si riserva di effettuare, a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in proposito;
- b) l'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti, delle condizioni normative e retributive contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti, per le varie categorie, nella località in cui si svolge il servizio di manutenzione;
- c) la custodia del cantiere;
- d) l'impegno a custodire e quindi consegnare all'Amministrazione comunale ogni oggetto di valore intrinseco, archeologico o storico che venisse rinvenuto durante l'esecuzione del servizio;

- e) la segnalazione, sia diurna che notturna, con i regolamentari cartelli e fanali., o anche a mezzo presidio, nei tratti stradali interessati dai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la deviazione provvisoria e pilotaggio del traffico veicolare;
- f) la fornitura di attrezzi, strumenti e relativa mano d'opera per l'esecuzione di tracciamenti, rilievi e misurazioni nel corso del servizio manutentivo;
- g) l'obbligo di rimuovere, a lavori ultimati, tutte le opere costruite provvisoriamente, sgomberando anche gli eventuali materiali residui, gli ammassi di detriti , il materiale di risulta rinveniente dalle operazioni di potatura, e quant'altro non espressamente specificato per dare l'area d'intervento sgombera da qualsiasi materiale.

Art. 16

MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

La ditta, è tenuta a predisporre sui posti di lavoro, tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere. In particolare dovrà curare la posa di cartelli indicatori e fanali in corrispondenza di scavi, ammassi di materiale, depositi di macchinari, interruzioni delle sedi stradali ed ostacoli di qualsiasi genere.

Art. 17

RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La ditta, a tutti gli effetti, assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni di contratto e di perfetta esecuzione e riuscita delle prestazioni manutentive ordinarie e straordinarie. La circostanza che i lavori siano stati eseguiti alla presenza di dipendenti della Direzione dei Lavori non costituirà ragione per esimere la ditta dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli ogni qual volta le venisse ordinato, essendo la stessa, garante di ogni difetto del lavoro, in rapporto agli obblighi contrattuali e alla sua manutenzione.

La ditta è responsabile di tutti i danni a persone o cose causati dall'esecuzione dei lavori ed è obbligata ad indennizzare l'Amministrazione comunale e i terzi dei danni medesimi.

Ricevuti in consegna le aree a verde da mantenere, la ditta deve provvedere immediatamente a contrarre polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi; questa deve avere validità fino alla scadenza del contratto

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad € 500.000,00 e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che la ditta debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dalla ditta o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone della ditta, e loro parenti o affini, o a persone dell'Amministrazione comunale occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti della ditta o dell'Amministrazione comunale;
- b) prevedere la copertura dei danni biologici;

c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti dell'Amministrazione comunale autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.
Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dalla ditta coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subfornitrici.

Art. 18 CONTROVERSIE

Per la risoluzione di controversie e contestazioni insorte tra la Direzione Lavori e la ditta si procederà in via amministrativa.

Per quelle invece che non potranno essere definite in via amministrativa si procederà tramite arbitrato, mediante la nomina di un collegio di tre arbitri: uno nominato dal Comune di Molfetta, uno nominato dalla ditta ed il terzo, con funzioni di Presidente dal Tribunale di Trani, su richiesta della parte più diligente.

La parte che intende promuovere il giudizio arbitrale deve notificare all'altra parte un atto contenente determinazione dell'oggetto della controversia e la nomina dell'arbitro, nonché l'invito all'altra parte a designare il proprio arbitro entro trenta giorni.

In caso di mancata designazione entro il termine suddetto, la nomina dell'arbitro non designato da una delle parti verrà effettuata, su istanza della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Trani.

Il Collegio arbitrale avrà sede in Molfetta e giudicherà secondo diritto osservando le norme del codice di procedura civile.

Gli arbitri dovranno pronunciare il loro verdetto entro il termine di novanta giorni dall'accettazione della nomina.

Art. 19 ELEZIONE DI DOMICILIO

Agli effetti tutti del contratto la ditta dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto il suo domicilio presso la sede del Comune di Molfetta – Via Carnicella -.

Art.20 PRESCRIZIONI

La ditta deve manuttenere tutte le aree a verde nello stato di fatto in cui si trovano, avendo cura che le essenze arboree crescano secondo il loro ciclo naturale.

Alla scadenza del periodo di manutenzione affidato alla ditta le aree a verde della villa comunale devono essere riconsegnate nello stato di fatto in cui si trovano, come documentate dalle foto allegate.